

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Il "leverage" misura il grado di indebitamento della società ed è calcolato come rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e il patrimonio netto comprensivo delle interessenze di terzi azionisti. Il "gearing" misura quanta parte del capitale investito netto è finanziata con il ricorso ai mezzi di terzi ed è calcolato come rapporto tra l'indebita-

mento finanziario netto e il capitale investito netto. Il management Eni utilizza tali indicatori per valutare il grado di solidità e di efficienza della struttura patrimoniale in termini di incidenza relativa delle fonti di finanziamento tra mezzi di terzi e mezzi propri, nonché per effettuare analisi di benchmark con gli standard dell'industria.

	(€ milioni)	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Var. ass.
Debiti finanziari e obbligazionari		24.707	27.239	(2.532)
<i>Debiti finanziari a breve termine</i>		4.528	6.675	(2.147)
<i>Debiti finanziari a lungo termine</i>		20.179	20.564	(385)
Disponibilità liquide ed equivalenti		(7.363)	(5.674)	(1.689)
Titoli held for trading e altri titoli non strumentali all'attività operativa		(6.219)	(6.404)	185
Crediti finanziari non strumentali all'attività operativa		(209)	(385)	176
Indebitamento finanziario netto		10.916	14.776	(3.860)
Patrimonio netto comprese le interessenze di terzi		48.079	53.086	(5.007)
Leverage		0,23	0,28	(0,05)
Gearing		0,18	0,22	(0,04)

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2017 è pari a €10.916 milioni con una riduzione di €3.860 milioni rispetto al 2016. I **debiti finanziari e obbligazionari** ammontano a €24.707 milioni, di cui €4.528 milioni a breve termine (comprensivi delle quote in scadenza entro 12 mesi dei debiti finanziari a lungo termine di €2.286 milioni) e €20.179 milioni a lungo termine.

La variazione dell'indebitamento finanziario netto è stata influenzata positivamente dalla gestione e dalla finalizzazione delle dismissioni relative al Dual Exploration Model e di asset minori tra i quali le attività retail in Belgio relative al settore G&P.

Il **leverage** – rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto comprese le interessenze di terzi – si attesta a 0,23

al 31 dicembre 2017, in calo rispetto allo 0,28 del 31 dicembre 2016 per effetto essenzialmente della riduzione dell'indebitamento finanziario netto, parzialmente compensata dal minore total equity di €5.007 milioni dovuto alle differenze negative di cambio da conversione dei bilanci delle controllate aventi principalmente il dollaro come valuta funzionale (€5.573 milioni) e al pagamento dei dividendi agli azionisti Eni (saldo dividendo 2016 e acconto dividendo 2017 per €2.880 milioni), parzialmente compensati dal risultato di periodo.

Il **gearing** – rapporto tra indebitamento finanziario netto e capitale investito netto – è pari a 0,18, in riduzione rispetto allo 0,22 del 31 dicembre 2016.

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

Lo schema del rendiconto finanziario riclassificato è la sintesi dello schema statutory al fine di consentire il collegamento tra il rendiconto finanziario, che esprime la variazione delle disponibilità liquide tra inizio e fine periodo dello schema obbligatorio, e la variazione dell'indebitamento finanziario netto tra inizio e fine periodo dello schema riclassificato. La misura che consente tale collegamento è il "free cash flow" cioè l'avanzo o il deficit di cassa che residua dopo il finanziamento degli investimenti. Il free cash flow chiude alternativamente: (i) sulla variazione di cassa di periodo, dopo che sono stati aggiunti/sottratti i flussi di cassa rela-

tivi ai debiti/attivi finanziari (accensioni/rimborsi di crediti/debiti finanziari), al capitale proprio (pagamento di dividendi/acquisto netto di azioni proprie/apporti di capitale), nonché gli effetti sulle disponibilità liquide ed equivalenti delle variazioni dell'area di consolidamento e delle differenze cambio da conversione; (ii) sulla variazione dell'indebitamento finanziario netto di periodo, dopo che sono stati aggiunti/sottratti i flussi relativi al capitale proprio, nonché gli effetti sull'indebitamento finanziario netto delle variazioni dell'area di consolidamento e delle differenze di cambio da conversione.

Rendiconto finanziario riclassificato^(a)

	(€ milioni)	2017	2016	2015	Var. ass.
Utile (perdita) netto - continuing operations		3.377	(1.044)	(7.399)	4.421
<i>Rettifiche per ricondurre l'utile (perdita) netto al flusso di cassa netto da attività operativa:</i>					
- ammortamenti e altri componenti non monetari		8.720	7.773	17.216	947
- plusvalenze nette su cessioni di attività		(3.446)	(48)	(577)	(3.398)
- dividendi, interessi e imposte		3.650	2.229	3.215	1.421
Variazione del capitale di esercizio		1.440	2.112	4.781	(672)
Dividendi incassati, imposte pagate, interessi (pagati) incassati		(3.624)	(3.349)	(4.361)	(275)
Flusso di cassa netto da attività operativa - continuing operations		10.117	7.673	12.875	2.444
Flusso di cassa netto da attività operativa - discontinued operations				(1.226)	
Flusso di cassa netto da attività operativa		10.117	7.673	11.649	2.444
Investimenti tecnici - continuing operations		(8.681)	(9.180)	(10.741)	499
Investimenti tecnici - discontinued operations				(561)	
Investimenti tecnici		(8.681)	(9.180)	(11.302)	499
Investimenti in partecipazioni, imprese consolidate e rami d'azienda		(510)	(1.164)	(228)	654
Dismissioni di partecipazioni consolidate, rami d'azienda, attività materiali e immateriali e partecipazioni		5.455	1.054	2.258	4.401
Altre variazioni relative all'attività di investimento		(373)	465	(1.351)	(838)
Free cash flow		6.008	(1.152)	1.026	7.160
Investimenti e disinvestimenti di attività finanziarie non strumentali all'attività operativa ^(b)		341	5.271	(300)	(4.930)
Variazione debiti finanziari correnti e non correnti		(1.712)	(766)	2.126	(946)
Flusso di cassa del capitale proprio		(2.883)	(2.885)	(3.477)	2
Variazioni area di consolidamento, differenze cambio sulle disponibilità e disponibilità relative alle discontinued operations		(65)	(3)	(780)	(62)
FLUSSO DI CASSA NETTO		1.689	465	(1.405)	1.224
Flusso di cassa netto da attività operativa prima della variazione del capitale circolante a costi di rimpiazzo		8.458	5.386	8.510	3.072

	(€ milioni)	2017	2016	2015	Var. ass.
Free cash flow		6.008	(1.152)	1.026	7.160
Debiti e crediti finanziari società disinvestite		261	5.848	83	(5.587)
Differenze cambio su debiti e crediti finanziari e altre variazioni		474	284	(818)	190
Flusso di cassa del capitale proprio		(2.883)	(2.885)	(3.477)	2
VARIAZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO		3.860	2.095	(3.186)	1.765

(a) Per la riconduzione allo schema obbligatorio v. il paragrafo "Riconduzione degli schemi di bilancio riclassificati utilizzati nella relazione sulla gestione a quelli obbligatori".
(b) La voce include gli investimenti e i disinvestimenti (su base netta) in titoli held-for-trading e altri investimenti/disinvestimenti in strumenti di impiego a breve delle disponibilità che sono portati in detrazione dei debiti finanziari ai fini della determinazione dell'indebitamento finanziario netto. Il flusso di cassa di questi investimenti è il seguente:

	(€ milioni)	2017	2016	2015	Var. ass.
Investimenti:					
- titoli		(316)	(1.317)	(140)	1.001
- crediti finanziari		(72)	(272)	(343)	200
		(388)	(1.589)	(483)	1.201
Disinvestimenti:					
- titoli		223		1	223
- crediti finanziari		506	6.860	182	(6.354)
		729	6.860	183	(6.131)
Investimenti e disinvestimenti di attività finanziarie non strumentali all'attività operativa		341	5.271	(300)	(4.930)

Il **flusso di cassa netto da attività operativa** del 2017 è stato di €10.117 milioni. Le imposte relative alle dismissioni parziali dell'interest in Zohr e Mozambico (€436 milioni) sono state portate in riduzione del flusso di cassa dei disinvestimenti, come previsto dai principi contabili. Sul flusso di cassa dell'esercizio ha inoltre inciso il maggior volume di crediti commerciali ceduti a società di factoring con scadenza successiva al reporting period rispetto al periodo di confronto (€282 milioni).

Il **flusso di cassa netto da attività operativa prima della variazione del capitale circolante a costi di rimpiazzo** è stato di €8.458 milioni.

Il flusso di cassa netto ante variazione del capitale di esercizio a costi di rimpiazzo è stato influenzato negativamente da:

- accantonamenti straordinari per crediti in sofferenza relativi al settore E&P e per includere l'effetto dell'expected credit loss in luogo del criterio corrente della perdita sostenuta nel business retail G&P per complessivi €616 milioni oggetto di informativa nella sezione special items;
- un pagamento straordinario a fronte di un tax settlement in Angola per €150 milioni.

Escludendo tali effetti, il flusso di cassa netto ante variazione del capitale di esercizio a costi di rimpiazzo si rideterminerebbe in circa €9,2 miliardi con un incremento del 50% rispetto al 2016 ridetermi-

nato al netto di poste straordinarie/non ricorrenti in €6,2 miliardi.

Ai fini della valutazione della cash neutrality, il management ha rielaborato le principali metriche del rendiconto finanziario per considerare l'efficacia economica retroattiva delle cessioni del Dual Exploration Model relative al 40% dell'asset Zohr in Egitto a BP/Rosneft e all'interest del 25% dell'Area 4 in Mozambico a ExxonMobil per cui la consideration incassata comprende anche il rimborso degli investimenti sostenuti nel corso del 2017 fino alla completion date. Inoltre, in forza degli accordi con i partner di Stato egiziani nell'ambito dello sviluppo di Zohr, Eni ha incassato nel 2017 circa €0,2 miliardi di anticipi commerciali destinati al finanziamento del progetto.

Pertanto, il flusso di cassa da attività operativa comprensivo degli effetti del circolante e gli investimenti del 2017 si rideterminano rispettivamente in circa €10 miliardi e €7,62 miliardi con un surplus di circa €2,4 miliardi in grado di coprire l'80% del dividendo complessivo di €2,88 miliardi. Conseguentemente, valorizzando in circa €0,2 miliardi il maggior cash flow per ogni dollaro di incremento del Brent (e viceversa), la copertura organica degli investimenti e del dividendo si ridetermina in corrispondenza di uno scenario Brent di 57 \$/barile, meglio della previsione iniziale del management di 60 \$/barile ed in linea con l'obiettivo di lungo termine di una cash neutrality stabilmente inferiore ai 60 \$/barile.

Investimenti tecnici

	(€ milioni)	2017	2016	2015	Var. ass.	Var. %
Exploration & Production		7.739	8.254	9.980	(515)	(6,2)
- acquisto di riserve proved e unproved		5	2		3	..
- ricerca esplorativa		442	417	566	25	6,0
- sviluppo		7.236	7.770	9.341	(534)	(6,9)
- altro		56	65	73	(9)	(13,8)
Gas & Power		142	120	154	22	18,3
Refining & Marketing e Chimica		729	664	628	65	9,8
- Refining & Marketing		526	421	408	105	24,9
- Chimica		203	243	220	(40)	(16,5)
Corporate e altre attività		87	55	64	32	58,2
Effetto eliminazione utili interni		(16)	87	(85)		
Investimenti tecnici - continuing operations		8.681	9.180	10.741	(499)	(5,4)
Investimenti tecnici - discontinued operations				561		
Investimenti tecnici		8.681	9.180	11.302	(499)	(5,4)

Nel 2017 gli investimenti tecnici di €8.681 milioni (€9.180 milioni nel 2016) hanno riguardato essenzialmente:

- lo sviluppo di giacimenti di idrocarburi (€7.236 milioni) in particolare in Egitto, Ghana, Angola, Congo, Algeria, Iraq e Norvegia. Le attività di ricerca esplorativa (€442 milioni) hanno riguardato in particolare Cipro, Norvegia, Messico, Egitto, Libia e Costa d'Avorio. Nel flusso di cassa netto dell'attività operativa sono rilevati esborsi per €273 milioni relativi ai costi per prospezioni e studi geologici e geofisici contabilizzati fra i costi operativi;
- l'attività di raffinazione in Italia e all'estero (€395 milioni) fi-

nalizzata essenzialmente ai lavori di ripristino dell'impianto EST a Sannazzaro, al mantenimento dell'affidabilità degli impianti, alla conversione del sistema di raffinazione nonché interventi in materia di salute, sicurezza e ambiente; nel marketing per obblighi di legge e stay in business della rete di distribuzione di prodotti petroliferi in Italia e nel Resto d'Europa (€131 milioni);

- iniziative relative all'attività di commercializzazione del gas (€102 milioni) nonché iniziative di flessibilizzazione e upgrading delle centrali a ciclo combinato per la generazione elettrica (€36 milioni).

| Indicatori alternativi di performance (Non-GAAP measure)

Il management valuta le performance underlying dei settori di business sulla base di misure di risultato non previste dagli IFRS ("Measure alternative di performance") che escludono dall'utile operativo e dall'utile netto reported una serie di oneri e proventi straordinari (special items) rispettivamente before e after tax che comprendono in particolare: le svalutazioni di asset, le plusvalenze da cessione, gli accantonamenti al fondo rischi ambientali e altri fondi, gli oneri delle ristrutturazioni, il fair value dei derivati di copertura privi dei requisiti formali per l'hedge accounting e le svalutazioni delle attività per imposte anticipate. Inoltre è oggetto di esclusione il cosiddetto profit/loss on stock dato dalla differenza tra il costo corrente delle quantità vendute e quello determinato sulla base del criterio contabile IFRS del costo medio ponderato per la valutazione delle giacenze di fine periodo. Recentemente è stato riformulato in modo meno vincolistico il regime regolatorio nei confronti degli obblighi di modulazione delle forniture gas al settore civile sulla cui base il management ha progressivamente ridotto gli stock di gas e ha attivato una gestione commerciale del magazzino. Tale gestione ha l'obiettivo di ottimizzazione dei margini attraverso la cattura dello spread dei prezzi del gas tra le fasi di immissione (periodo estivo) e quelle di prelievo (periodo invernale). Pertanto dalla chiusura della campagna di immissione ad ottobre 2017, quindi dal IV trimestre, è stata rivista la rilevazione nella dimensione adjusted del profit loss on stock ed i prelievi del gas da stock sono valorizzati sulla base del costo medio definito nella fase di immissione al netto delle coperture attivate, assicurando nel momento di matching con le corrispondenti vendite (al netto delle relative coperture) la corretta valorizzazione e responsabilizzazione delle performance economiche.

Tali misure di risultato sono definite utile operativo adjusted e utile netto adjusted.

Il management ritiene che tali misure di performance consentano di facilitare l'analisi dell'andamento del business, assicurando una migliore comparabilità dei risultati nel tempo, avuto riguardo alla presenza di fenomeni non ricorrenti, e, agli analisti finanziari, di valutare i risultati di Eni sulla base dei loro modelli previsionali. L'informativa finanziaria Non-GAAP deve essere considerata come complementare e non sostituisce le informazioni redatte secondo gli IFRS. Le altre compagnie possono adottare metodologie differenti per il calcolo delle Non-GAAP measures.

Di seguito la descrizione delle principali misure alternative di performance; le misure di seguito rappresentate sono afferenti ai risultati consuntivati.

Utile operativo e utile netto adjusted

L'utile operativo e l'utile netto adjusted sono ottenuti escludendo dall'utile operativo e dall'utile netto reported gli special item e l'utile/perdita di magazzino, nonché, nella determinazione dell'utile netto dei settori di attività, gli oneri/proventi finanziari correlati all'indebitamento finanziario netto. Ai fini della determinazione dei risultati adjusted dei settori, sono classificati nell'utile operativo gli effetti economici relativi agli strumenti finanziari derivati attivati per la gestione del rischio connesso all'esposizione dei margini industriali e dei debiti e crediti commerciali in valuta ai movimenti dei tassi di cambio e le relative differenze di cambio di traduzione. L'effetto fiscale correlato alle componenti escluse dal calcolo dell'u-

tile netto adjusted è determinato sulla base della natura di ciascun componente di reddito oggetto di esclusione, con l'eccezione degli oneri/proventi finanziari per i quali è applicata convenzionalmente l'aliquota statutory delle società italiane.

Gli oneri/proventi finanziari correlati all'indebitamento finanziario netto esclusi dall'utile netto adjusted di settore sono rappresentati dagli oneri finanziari sul debito finanziario lordo e dai proventi sulle disponibilità e sugli impieghi di cassa non strumentali all'attività operativa. Pertanto restano inclusi nell'utile netto adjusted di settore gli oneri/proventi finanziari correlati con gli asset finanziari operati dal settore, in particolare i proventi su crediti finanziari e titoli strumentali all'attività operativa e gli oneri finanziari derivanti dall'accrion discount di passività rilevate al valore attuale (in particolare le passività di smantellamento e ripristino siti nel settore Exploration & Production).

Utile/perdita di magazzino

L'utile/perdita di magazzino deriva dalla differenza tra il costo corrente dei prodotti venduti e quello risultante dall'applicazione del costo medio ponderato prevista dagli IFRS.

Special item

Le componenti reddituali sono classificate tra gli special item, se significative, quando: (i) derivano da eventi o da operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente, ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività; (ii) derivano da eventi o da operazioni non rappresentative della normale attività del business, come nel caso degli oneri di ristrutturazione e ambientali, nonché di oneri/proventi connessi alla valutazione o alla dismissione di asset, anche se si sono verificati negli esercizi precedenti o è probabile si verifichino in quelli successivi; oppure (iii) differenze e derivati in cambi sono relativi alla gestione commerciale e non finanziaria, come avviene in particolare per i derivati in cambi posti in essere per la gestione del rischio di cambio implicito nelle formule prezzo delle commodity. In tal caso gli stessi, ancorché gestiti unitariamente sul mercato, sono riclassificati nell'utile operativo adjusted variando corrispondentemente gli oneri/proventi finanziari. In applicazione della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, le componenti reddituali derivanti da eventi o da operazioni non ricorrenti sono evidenziate, quando significative, distintamente nei commenti del management e nell'informativa finanziaria. Inoltre, sono classificati tra gli special item gli strumenti derivati su commodity privi dei requisiti formali per essere trattati in hedge accounting (inclusa la porzione inefficace dei derivati di copertura), nonché quella dei derivati impliciti nelle formule prezzo di alcuni contratti di fornitura gas di lungo termine del settore Exploration & Production.

Utile operativo adjusted e utile netto adjusted su base standalone

In considerazione dell'importanza delle discontinued operations nei dati economico-finanziari 2015 riportati nella presente relazione, le misure di risultato adjusted, al fine di rimuovere le distorsioni dell'accounting dello IFRS 5, escludono, oltre ai descritti utile/perdita di magazzino e special items, del tutto e non limitatamente a quello relativo ai rapporti con terzi, il contributo della Saipem alle continuing

operations, pertanto tali misure assumono il totale deconsolidamento delle realtà in discontinuazione e sono denominate: utile operativo adjusted standalone e utile netto adjusted standalone.

Profit per boe

Esprime la redditività per ogni barile di petrolio e gas naturale prodotto ed è calcolato come rapporto tra il risultato delle attività oil&gas (definiti secondo le disposizioni del FASB Extractive Activities - oil&gas Topic 932) e i volumi venduti.

Opex per boe

Indica l'efficienza della gestione operativa nell'attività upstream di sviluppo ed è calcolato come rapporto tra i costi operativi (definiti secondo le disposizioni del FASB Extractive Activities - oil&gas Topic 932) e i volumi prodotti.

Finding & Development cost per boe

Rappresenta il costo di esplorazione e di sviluppo sostenuto per ogni boe di nuove riserve scoperte o accertate ed è ottenuto dal rapporto tra la somma degli investimenti di esplorazione e sviluppo e dei costi di acquisto di riserve probabili e possibili e gli incrementi delle riserve certe connesse a miglioramenti di recupero, a estensioni e nuove scoperte e a revisioni di precedenti stime (definiti secondo le disposizioni del FASB Extractive Activities - oil&gas Topic 932).

Leverage

Il leverage è una misura della struttura finanziaria del Gruppo, evidenziando il grado di indebitamento, ed è calcolato come rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e il patrimonio netto comprensivo delle interessenze di terzi azionisti. Il leverage è utilizzato per valutare il grado di solidità e di efficienza della struttura patrimoniale in termini di incidenza relativa delle fonti di finanziamento tra mezzi di terzi e mezzi propri, nonché per effettuare analisi di benchmark con gli standard dell'industria.

Gearing

Il gearing è calcolato come rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e il capitale investito netto e misura quanta parte del capitale investito netto è finanziata con il ricorso ai mezzi di terzi.

ROACE Adjusted

Indice di rendimento del capitale investito, calcolato come rapporto tra l'utile netto adjusted prima degli interessi di terzi azionisti aumentato degli oneri finanziari netti correlati all'indebitamento finanziario netto, dedotto il relativo effetto fiscale, e il capitale investito netto medio.

Flusso di cassa netto da attività operativa prima della variazione del capitale circolante a costi di rimpiazzo

Flusso di cassa netto da attività operativa prima della variazio-

ne del capitale di esercizio ed escludendo l'utile/perdita di magazzino.

Free cash flow

Il free cash flow è la misura che consente il collegamento tra il rendiconto finanziario, che esprime la variazione delle disponibilità liquide tra inizio e fine periodo dello schema di rendiconto finanziario obbligatorio, e la variazione dell'indebitamento finanziario netto tra inizio e fine periodo dello schema di rendiconto finanziario riclassificato. Il "free cash flow" rappresenta l'avanzo o il deficit di cassa che residua dopo il finanziamento degli investimenti e chiude alternativamente: (i) sulla variazione di cassa di periodo, dopo che sono stati aggiunti/sottratti i flussi di cassa relativi ai debiti/attivi finanziari (accensioni/rimborsi di crediti/debiti finanziari), al capitale proprio (pagamento di dividendi/acquisto netto di azioni proprie/apporti di capitale), nonché gli effetti sulle disponibilità liquide ed equivalenti delle variazioni dell'area di consolidamento e delle differenze cambio da conversione; (ii) sulla variazione dell'indebitamento finanziario netto di periodo, dopo che sono stati aggiunti/sottratti i flussi relativi al capitale proprio, nonché gli effetti sull'indebitamento finanziario netto delle variazioni dell'area di consolidamento e delle differenze di cambio da conversione.

Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto è calcolato come debito finanziario al netto delle disponibilità liquide ed equivalenti, dei titoli held for trading e degli altri titoli non strumentali all'attività operativa, nonché dei crediti finanziari a breve termine non strumentali all'attività operativa. Assumono la qualificazione di strumentali all'attività operativa le attività finanziarie funzionali allo svolgimento delle operations.

Coverage

Misura di equilibrio finanziario, calcolato come rapporto tra utile operativo e gli oneri finanziari netti.

Current ratio

Indica la capacità dell'impresa di far fronte alle obbligazioni in scadenza ed è calcolato come rapporto tra le attività correnti e le passività correnti.

Debt coverage

Misura chiave utilizzata dalle società di rating per valutare la sostenibilità del debito. Rappresenta il rapporto tra il flusso di cassa netto da attività operativa e l'indebitamento finanziario netto, deducendo dai debiti finanziari le disponibilità liquide e gli impieghi finanziari non funzionali all'attività operativa.

Nelle tavole seguenti sono rappresentati l'utile operativo e l'utile netto adjusted consolidati e a livello di settore di attività, e la riconciliazione con l'utile netto di competenza Eni.



78

COMMENTO AI RISULTATI E ALTRE INFORMAZIONI | COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

Eni Relazione Finanziaria Annuale 2017

	Exploration & Production	Gas & Power	Refining & Marketing e Chimica	Corporate e altre attività	Effetto eliminazione utili interni	GRUPPO
2017	[€ milioni]					
Utile (perdita) operativo	7.651	75	981	(668)	(27)	8.012
Esclusione (utile) perdita di magazzino			(213)		(6)	(219)
Esclusione special item:						
- oneri ambientali	46		136	26		208
- svalutazioni (riprese di valore) nette	(154)	(146)	54	25		(221)
- plusvalenze nette su cessione di asset	(3.269)		(13)	(1)		(3.283)
- accantonamenti a fondo rischi	366			82		448
- oneri per incentivazione all'esodo	19	38	(6)	(2)		49
- derivati su commodity		157	(11)			146
- differenze e derivati su cambi	(68)	(171)	(9)			(248)
- altro	582	261	72	(4)		911
Special item dell'utile (perdita) operativo	(2.478)	139	223	126		(1.990)
Utile (perdita) operativo adjusted	5.173	214	991	(542)	(33)	5.803
Proventi (oneri) finanziari netti ^[a]	(50)	10	5	(699)		(734)
Proventi (oneri) su partecipazioni ^[a]	408	(9)	19	22		440
Imposte sul reddito ^[a]	(2.807)	(163)	(352)	178	17	(3.127)
Tax rate (%)	50,8	75,8	34,7			56,8
Utile (perdita) netto adjusted	2.724	52	663	(1.041)	(16)	2.382
<i>di competenza:</i>						
- interessenze di terzi						3
- azionisti Eni						2.379
Utile (perdita) netto di competenza azionisti Eni						3.374
Esclusione (utile) perdita di magazzino						(156)
Esclusione special item						(839)
Utile (perdita) netto adjusted di competenza azionisti Eni						2.379

[a] Escludono gli special item.

COMMENTO AI RISULTATI E ALTRE INFORMAZIONI | COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

79

Eni Relazione Finanziaria Annuale 2017

2016	(€ milioni)	Exploration & Production	Gas & Power	Refining & Marketing e Chimica	Corporate e altre attività	Effetto eliminazione utili interni	GRUPPO	DISCONTINUED OPERATIONS	CONTINUING OPERATIONS
Utile (perdita) operativo		2.567	(391)	723	(681)	(61)	2.157		2.157
Esclusione (utile) perdita di magazzino			90	(406)		141	(175)		(175)
Esclusione special item:									
- oneri ambientali			1	104	88		193		193
- svalutazioni (riprese di valore) nette	(684)	81	104	40			(459)		(459)
- radiazioni pozzi esplorativi per abbandono progetti	7						7		7
- plusvalenze nette su cessione di asset	(2)		(8)				(10)		(10)
- accantonamenti a fondo rischi	105	17	28	1			151		151
- oneri per incentivazione all'esodo	24	4	12	7			47		47
- derivati su commodity	19	(443)	(3)				(427)		(427)
- differenze e derivati su cambi	(3)	(19)	3				(19)		(19)
- altro	461	270	26	93			850		850
Special item dell'utile (perdita) operativo	(73)	(89)	266	229			333		333
Utile (perdita) operativo adjusted	2.494	(390)	583	(452)	80		2.315		2.315
Proventi (oneri) finanziari netti ^(a)	(55)	6	1	(721)			(769)		(769)
Proventi (oneri) su partecipazioni ^(a)	68	(20)	32	(6)			74		74
Imposte sul reddito ^(a)	(1.999)	74	(197)	188	(19)		(1.953)		(1.953)
Tax rate (%)	79,7	18,3	32,0				120,6		120,6
Utile (perdita) netto adjusted	508	(330)	419	(991)	61		(333)		(333)
<i>di competenza:</i>									
- interessenze di terzi							7		7
- azionisti Eni							(340)		(340)
Utile (perdita) netto di competenza azionisti Eni							(1.464)	413	(1.051)
Esclusione (utile) perdita di magazzino							(120)		(120)
Esclusione special item							1.244	(413)	831
Utile (perdita) netto adjusted di competenza azionisti Eni							(340)		(340)

(a) Escludono gli special item.

80

COMMENTO AI RISULTATI E ALTRE INFORMAZIONI | COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

Eni Relazione Finanziaria Annuale 2017

	Exploration & Production	Gas & Power	Refining & Marketing e Chimica	Corporate e altre attività	Ingegneria & Costruzioni	Effetto eliminazione utili interni	GRUPPO	Discontinued operations			CONTINUING OPERATIONS	Ripristino elisioni intercompany vs. discontinued operations	CONTINUING OPERATIONS - su base standard
								Ingegneria & Costruzioni	Elisioni infragruppo	TOTALE			
2015	(€ milioni)												
Utile (perdita) operativo	(959)	(1.258)	(1.567)	(497)	(694)	(23)	(4.998)	694	1.228	1.922	(3.076)		(4.304)
Esclusione (utile) perdita di magazzino		132	877			127	1.136				1.136		1.136
Esclusione special item:													
- oneri ambientali			137	88			225				225		225
- svalutazioni (riprese di valore) nette	5.212	152	1.150	20	590		7.124	(590)		(590)	6.534		6.534
- radiazione pozzi esplorativi per abbandono progetti	169						169				169		169
- plusvalenze nette su cessione di asset	(403)		(8)	4	1		(406)	(1)		(1)	(407)		(407)
- accantonamenti a fondo rischi		226	(5)	(10)			211				211		211
- oneri per incentivazione all'esodo	15	6	8	1	12		42	(12)		(12)	30		30
- derivati su commodity	12	90	68		(6)		164	6	(6)		164		170
- differenze e derivati su cambi	(59)	(9)	5				(63)				(63)		(63)
- altro	195	535	30	25			785				785		785
Special item dell'utile (perdita) operativo	5.141	1.000	1.385	128	597		8.251	(597)	(6)	(603)	7.648		7.654
Utile (perdita) operativo adjusted	4.182	(126)	695	(369)	(97)	104	4.389	97	1.222	1.319	5.708	(1.222)	4.486
Proventi (oneri) finanziari netti ^[a]	(272)	11	(2)	(686)	(5)		(954)	5	24	29	(925)	(24)	(949)
Proventi (oneri) su partecipazioni ^[a]	254	(2)	69	285	17		623	(17)		(17)	606		606
Imposte sul reddito ^[a]	(3.173)	(51)	(250)	107	(212)	(47)	(3.626)	212	(53)	159	(3.467)	53	(3.414)
Tax rate (%)	76,2	..	32,8	89,4	64,3	..	82,4
Utile (perdita) netto adjusted	991	(168)	512	(663)	(297)	57	432	297	1.193	1.490	1.922	(1.193)	729
<i>di competenza:</i>													
- interessenze di terzi							(243)			848	605	(679)	(74)
- azionisti Eni							675			642	1.317	(514)	803
Utile (perdita) netto di competenza azionisti Eni							(8.778)			826	(7.952)		(7.952)
Esclusione (utile) perdita di magazzino							782				782		782
Esclusione special item							8.671		(184)		8.487		8.487
Ripristino elisioni intercompany vs. discontinued operations													(514)
Utile (perdita) netto adjusted di competenza azionisti Eni							675			642	1.317		803

[a] Escludono gli special item.

Riconduzione degli schemi di bilancio riclassificati utilizzati nella relazione sulla gestione a quelli obbligatori

Stato patrimoniale riclassificato

Voci dello stato patrimoniale riclassificato

(dove non espressamente indicato, la componente è ottenuta direttamente dallo schema legale)

	Riferimento alle note al Bilancio consolidato	31 dicembre 2017		31 dicembre 2016	
		Valori da schema legale	Valori da schema riclassificato	Valori da schema legale	Valori da schema riclassificato
(€ milioni)					
Capitale immobilizzato					
Immobili, impianti e macchinari			63.158		70.793
Rimanenze immobilizzate - scorte d'obbligo			1.283		1.184
Attività immateriali			2.925		3.269
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e altre partecipazioni			3.730		4.316
Crediti finanziari e titoli strumentali all'attività operativa	(vedi nota 11 e nota 21)		1.698		1.932
Debiti netti relativi all'attività di investimento, composti da:			(1.379)		(1.765)
- crediti relativi all'attività di investimento/disinvestimento	(vedi nota 11)	597		171	
- crediti relativi all'attività di investimento/disinvestimento non correnti	(vedi nota 23)	118		222	
- debiti per attività di investimento	(vedi nota 25)	(2.094)		(2.158)	
Totale Capitale immobilizzato			71.415		79.729
Capitale di esercizio netto					
Rimanenze			4.621		4.637
Crediti commerciali	(vedi nota 11)		10.182		11.186
Debiti commerciali	(vedi nota 25)		(10.890)		(11.038)
Debiti tributari e fondo imposte netto, composti da:			(2.387)		(3.073)
- passività per imposte sul reddito correnti		(472)		(426)	
- passività per altre imposte correnti		(1.472)		(1.293)	
- passività per imposte differite		(5.900)		(6.667)	
- passività per altre imposte non correnti	(vedi nota 33)	(45)		(44)	
- debiti per consolidato fiscale	(vedi nota 25)	(4)		(8)	
- crediti per consolidato fiscale	(vedi nota 11)	1		1	
- attività per imposte sul reddito correnti		191		383	
- attività per altre imposte correnti		729		689	
- attività per imposte anticipate		4.078		3.790	
- altre attività per imposte	(vedi nota 23)	507		502	
Fondi per rischi ed oneri			(13.447)		(13.896)
Altre attività (passività), composte da:			287		1.171
- crediti finanziari strumentali all'attività operativa	(vedi nota 11)	84		86	
- altri crediti	(vedi nota 11)	4.641		5.692	
- altre attività (correnti)		1.573		2.591	
- altri crediti e altre attività	(vedi nota 23)	698		624	
- acconti e anticipi, altri debiti	(vedi nota 25)	(3.760)		(3.499)	
- altre passività (correnti)		(1.515)		(2.599)	
- altri debiti, altre passività	(vedi nota 33)	(1.434)		(1.724)	
Totale Capitale di esercizio netto			(11.634)		(11.013)
Fondi per benefici ai dipendenti			(1.022)		(868)
Attività destinate alla vendita e passività direttamente associabili			236		14
composte da:					
- attività destinate alla vendita		323		14	
- passività direttamente associabili ad attività destinate alla vendita		(87)			
CAPITALE INVESTITO NETTO			58.995		67.862
Patrimonio netto comprese le interessenze di terzi			48.079		53.086
Indebitamento finanziario netto					
Debiti finanziari e obbligazioni, composti da:			24.707		27.239
- passività finanziarie a lungo termine		20.179		20.564	
- quote a breve di passività finanziarie a lungo termine		2.286		3.279	
- passività finanziarie a breve termine		2.242		3.396	
a dedurre:					
Disponibilità liquide ed equivalenti			(7.363)		(5.674)
Titoli held-for-trading e altri titoli non strumentali all'attività operativa	(vedi nota 9 e nota 10)		(6.219)		(6.404)
Crediti finanziari non strumentali all'attività operativa	(vedi nota 11)		(209)		(385)
Totale Indebitamento finanziario netto^(a)			10.916		14.776
COPERTURE			58.995		67.862

(a) Per maggiori dettagli sulla composizione dell'indebitamento finanziario netto si veda anche la nota 29 al Bilancio consolidato.

Rendiconto finanziario riclassificato

Voci del Rendiconto Finanziario Riclassificato e confluenze/riclassifiche delle voci dello schema legale	2017		2016	
	Valori da schema legale	Valori da schema riclassificato	Valori da schema legale	Valori da schema riclassificato
(€ milioni)				
Utile (perdita) netto - continuing operations		3.377		(1.044)
Rettifiche per ricondurre l'utile (perdita) netto al flusso di cassa da attività operativa:				
Ammortamenti e altri componenti non monetari		8.720		7.773
- ammortamenti	7.483		7.559	
- svalutazioni (riprese di valore) nette	(225)		(475)	
- radiazioni	263		350	
- effetto valutazione con il metodo del patrimonio netto	267		326	
- altre variazioni	894		(9)	
- variazione fondo per benefici ai dipendenti	38		22	
Plusvalenze nette su cessioni di attività		(3.446)		(48)
Dividendi, interessi e imposte		3.650		2.229
- dividendi	(205)		(143)	
- interessi attivi	(283)		(209)	
- interessi passivi	671		645	
- imposte sul reddito	3.467		1.936	
Variazione del capitale di esercizio		1.440		2.112
- rimanenze	(346)		(273)	
- crediti commerciali	657		1.286	
- debiti commerciali	284		1.495	
- fondi per rischi e oneri	96		(1.043)	
- altre attività e passività	749		647	
Dividendi incassati, imposte pagate, interessi (pagati) incassati		(3.624)		(3.349)
- dividendi incassati	291		212	
- interessi incassati	104		160	
- interessi pagati	(582)		(780)	
- imposte sul reddito pagate al netto dei crediti d'imposta rimborsati	(3.437)		(2.941)	
Flusso di cassa netto da attività operativa		10.117		7.673
Investimenti tecnici		(8.681)		(9.180)
- attività materiali	(8.490)		(9.067)	
- attività immateriali	(191)		(113)	
Investimenti in partecipazioni, imprese consolidate e rami d'azienda		(510)		(1.164)
- partecipazioni	(510)		(1.164)	
Dismissioni		5.455		165
- attività materiali	2.745		19	
- attività immateriali	2			
- imprese consolidate e rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide ed equivalenti cedute ^(a)	2.662		(362)	889
- imposte pagate sulle dismissioni	(436)			
- partecipazioni	482		508	
Altre variazioni relative all'attività di investimento		(373)		465
- investimenti finanziari: titoli	(316)		(1.336)	
- investimenti finanziari: crediti finanziari	(657)		(1.208)	
- variazione debiti e crediti relativi all'attività di investimento e imputazione di ammortamenti all'attivo patrimoniale	152		(8)	
riclassifica: investimenti finanziari in titoli e crediti finanziari non strumentali all'attività operativa		388		1.589
- disinvestimenti finanziari: titoli	224		20	
- disinvestimenti finanziari: crediti finanziari	999		8.063	
- variazione debiti e crediti relativi all'attività di disinvestimento	(434)		205	
riclassifica: disinvestimenti finanziari di titoli e crediti finanziari non strumentali all'attività operativa		(729)		(6.860)
Free cash flow		6.008		(1.152)

(a) Nel rendiconto finanziario statutory i disinvestimenti 2016 comprendono la cessione del controllo (12,503%) di Saipem SpA a CDP Equity con un incasso di €463 milioni, esposto al netto delle disponibilità liquide ed equivalenti del gruppo Saipem di €889 milioni (come richiesto dallo IAS7). Per effetto della rappresentazione di Saipem come discontinued operation nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, tali disponibilità liquide ed equivalenti sono state portate in riconciliazione nel rendiconto finanziario statutory 2015 e 2016, al fine di rappresentare le disponibilità liquide del gruppo escluse quelle riferibili alle discontinued operation. Nel rendiconto finanziario riclassificato 2016 le poste relative alle disponibilità liquide ed equivalenti di Saipem sono espresse su base netta.

segue **Rendiconto finanziario riclassificato**

Voci del Rendiconto Finanziario Riclassificato e confluenze/riclassifiche delle voci dello schema legale (€ milioni)	2017		2016	
	Valori da schema legale	Valori da schema riclassificato	Valori da schema legale	Valori da schema riclassificato
Free cash flow		6.008		[1.152]
Investimenti e disinvestimenti relativi all'attività di finanziamento		341		5.271
<i>riclassifica: investimenti finanziari in titoli e crediti finanziari non strumentali all'attività operativa</i>	(388)		(1.589)	
<i>riclassifica: disinvestimenti finanziari di titoli e crediti finanziari non strumentali all'attività operativa</i>	729		6.860	
Variazione debiti finanziari correnti e non correnti		(1.712)		(766)
- assunzione debiti finanziari non correnti	1.842		4.202	
- rimborsi di debiti finanziari non correnti	(2.973)		(2.323)	
- incremento (decremento) di debiti finanziari correnti	(581)		(2.645)	
Flusso di cassa del capitale proprio		(2.883)		(2.885)
- dividendi distribuiti agli azionisti Eni	(2.880)		(2.881)	
- dividendi distribuiti ad altri azionisti	(3)		(4)	
Effetto delle differenze di cambio da conversione e altre variazioni sulle disponibilità liquide ed equivalenti	(72)	(72)	2	2
Effetto delle disponibilità liquide ed equivalenti relative alle discontinued operations			889	
Effetto della variazione dell'area di consolidamento (inserimento/esclusione di imprese divenute rilevanti/irrilevanti)	7	7	(5)	(5)
Flusso di cassa netto	1.689	1.689	465	465

COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI DI ENI SPA

Nel 2017 sono state effettuate le seguenti operazioni straordinarie:

- conferimento del ramo d'azienda "Retail Market Gas & Power" ad Eni gas e luce SpA in relazione alle iniziative di valorizzazione del business retail G&P. L'operazione è stata effettuata in continuità dei valori civilistici e fiscali e ha determinato un valore di iscrizione della partecipazione di €1.545 milioni. Il conferimento ha riguardato principalmente, fra le attività, crediti commerciali per €1.908 milioni ed il goodwill precedentemente iscritto e riveniente da incorporazioni di società attive nel settore retail gas (€823 milioni). Inoltre, nell'ambito dell'operazione di conferimento del ramo, Eni ha concesso ad Eni

gas e luce SpA un finanziamento di €850 milioni in relazione alla definizione della struttura finanziaria della società; l'atto di conferimento è stato stipulato il 12 giugno 2017, con efficacia dal 30 giugno 2017;

- acquisizione del ramo d'azienda "Servizi di supporto alle attività transazionali-finanziarie di Eni e gestione delle partecipazioni" da Eni Adfin SpA; l'atto è stato stipulato in data 28 settembre 2017, con efficacia dal 1° ottobre 2017;
- cessione del ramo d'azienda afferente il deposito di Vado Ligure. L'atto è stato stipulato in data 28 luglio 2017, con efficacia 1° agosto 2017.

CONTO ECONOMICO

	(€ milioni)	2017	2016	2015	Var. ass.
Ricavi della gestione caratteristica		28.984	27.718	33.713	1.266
Altri ricavi e proventi		2.316	547	342	1.769
Costi operativi		(28.517)	(28.426)	(34.469)	(91)
Altri proventi e (oneri) operativi		(239)	(50)	(622)	(189)
Ammortamenti		(727)	(815)	(909)	88
Riprese di valore (svalutazioni) nette		(111)	(443)	(136)	332
Radiazioni		(5)	(209)	(63)	204
Utile (perdita) operativa		1.701	(1.678)	(2.144)	3.379
Proventi (oneri) finanziari netti		(646)	(446)	(435)	(200)
Proventi (oneri) su partecipazioni		2.702	6.058	5.182	(3.356)
Utile prima delle imposte		3.757	3.934	2.603	(177)
Imposte sul reddito		(171)	232	(445)	(403)
Utile netto - continuing operations		3.586	4.166	2.158	(580)
Utile netto - discontinued operations			355	49	(355)
Utile netto		3.586	4.521	2.207	(935)

Utile netto

L'utile netto di €3.586 milioni si riduce di €935 milioni per effetto essenzialmente: (i) dei minori proventi connessi alla gestione delle partecipazioni a seguito essenzialmente dei minori dividendi distribuiti da società controllate e dalla circostanza che nell'esercizio 2016 vennero rilevati, nell'ambito delle discontinued operations, gli effetti connessi alla cessione di una quota del 12,503%

della Saipem SpA alla CDP Equity SpA; (ii) delle maggiori imposte sul reddito. Tali fenomeni sono in parte compensati dal miglioramento del risultato operativo della Exploration & Production, per effetto essenzialmente della cessione dell'interest del 25% nell'Area 4 in fase di sviluppo nell'offshore del Mozambico (€1.985 milioni), e della Gas & Power.

Analisi delle voci del conto economico

I motivi delle variazioni più significative delle voci di conto economico di Eni SpA se non espressamente indicate di seguito,

sono commentate nelle Note al bilancio di esercizio di Eni SpA, cui si rinvia.

Ricavi della gestione caratteristica

	(€ milioni)	2017	2016	2015	Var. ass.
Exploration & Production		2.225	1.874	2.753	351
Gas & Power		14.331	15.460	18.800	(1.129)
Refining & Marketing		14.275	11.813	14.480	2.462
Corporate		864	869	941	(5)
Elisioni		(2.711)	(2.298)	(3.261)	(413)
		28.984	27.718	33.713	1.266

I ricavi Exploration & Production (€2.225 milioni) aumentano di €351 milioni, pari al 19%, a seguito essenzialmente dell'incremento dei prezzi di vendita del greggio e del gas (+46% e +35% rispettivamente) e dell'incremento dei volumi di idrocarburi prodotti, pari all'1,8%, equivalente a 0,8 milioni di boe.

I ricavi Gas & Power (€14.331 milioni) si riducono di €1.129 milioni essenzialmente per effetto del conferimento del ramo d'azienda del

business retail ad Eni gas e luce SpA efficace dal 30 giugno 2017.

I ricavi Refining & Marketing (€14.275 milioni) aumentano di €2.462 milioni, pari al 21%, a seguito essenzialmente dell'aumento dei prezzi di vendita dei prodotti petroliferi.

I ricavi della Corporate (€864 milioni) sono sostanzialmente in linea con l'esercizio 2016.

Utile (perdita) operativa

	(€ milioni)	2017	2016	2015	Var. ass.
Exploration & Production		2.164	(445)	472	2.609
Gas & Power		(304)	(1.166)	(1.643)	862
Refining & Marketing		329	403	(631)	(74)
Corporate		(479)	(384)	(331)	(95)
Eliminazione utili interni ^(a)		(9)	(86)	(11)	77
Utile (perdita) operativa		1.701	(1.678)	(2.144)	3.379

(a) Gli utili interni riguardano gli utili conseguiti sulle cessioni tra linee di business di gas e greggio in rimanenza a fine esercizio.

L'utile operativo della Exploration & Production (€2.164 milioni) migliora di €2.609 milioni a seguito essenzialmente: (i) della plusvalenza realizzata a seguito della cessione dell'interest del 25% nell'Area 4 in fase di sviluppo nell'offshore del Mozambico (€1.985 milioni); (ii) dell'incremento dei prezzi degli idrocarburi. Tali effetti sono parzialmente compensati: (i) dai maggiori accantonamenti ai fondi per oneri ambientali; (ii) dalle maggiori royalties correlate all'incremento dei prezzi. Si rileva inoltre che, in data 15 aprile 2017, è stata disposta, da parte della Regione Basilicata, l'interruzione delle attività del Centro Olio Val d'Agri (COVA) a causa della rilevazione di una contaminazione da sversamento di idrocarburi nella rete fognaria esterna allo stabilimento industriale. Il 18 luglio 2017 Eni ha riavviato l'attività presso il COVA avendo ricevuto le necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità competenti una volta completati gli accertamenti e le verifiche che hanno confermato l'integrità dell'impianto e la presenza delle condizioni di sicurezza; tale evento rileva parzialmente nel confronto con i dati dell'esercizio 2016 interessato anch'esso da una interruzione dell'attività produttiva nel periodo 31 marzo - 12 agosto 2016.

La perdita operativa della Gas & Power (€304 milioni) si riduce di €862 milioni a seguito essenzialmente: (i) della circostanza che nel 2016 vennero rilevati gli oneri connessi alla revisione di stima dei crediti per fatture da emettere per vendite di gas ed energia elettrica del segmento Retail; (ii) dell'effetto delle rinegoziazioni di alcuni contratti di acquisto long-term; (iii) dell'allineamento delle indicizzazioni di contratti GNL; (iv) dei minori costi di logistica.

L'utile operativo della Refining & Marketing (€329 milioni) si riduce di €74 milioni per effetto essenzialmente della circostanza che nell'esercizio precedente venne rilevato un maggior incremento del valore del magazzino in considerazione dell'andamento dei prezzi dell'ultima parte dell'esercizio 2016 rispetto a quanto registrato nel 2017. Questo effetto è stato parzialmente compensato: (i) dal miglioramento del business Refining, per effetto dei benefici delle azioni di riassetto del sistema di raffinazione Eni eseguite negli ultimi anni; (ii) dalla performance positiva del business commerciale, per effetto delle politiche commerciali che hanno favorito i segmenti premium.

Proventi (oneri) su partecipazioni

	(€ milioni)	2017	2016	2015	Var. ass.
Dividendi		3.061	6.486	10.366	(3.425)
Plusvalenze nette da vendite				149	
Altri proventi		153	202	49	(49)
Totale proventi		3.214	6.688	10.564	(3.474)
Svalutazioni e perdite		(512)	(630)	(5.423)	118
Proventi (oneri) su partecipazioni		2.702	6.058	5.141	(3.356)

La riduzione dei dividendi di €3.425 milioni deriva essenzialmente dalle minori distribuzioni operate da Eni International BV (€3.066 milioni), Eni Insurance DAC (€400 milioni) ed Eni

Finance International (€77 milioni), parzialmente compensati dai maggiori dividendi distribuiti da Eni Trading & Shipping SpA (€113 milioni).

Imposte sul reddito

	(€ milioni)	2017	2016	2015	Var. ass.
IRES		(10)	44	31	(54)
IRAP		(1)			(1)
Addizionale legge n. 7/09		(61)			(61)
Totale imposte correnti		(72)	44	31	(116)
Imposte differite		(12)	35	37	(47)
Imposte anticipate		138	160	(531)	(22)
Totale imposte differite e anticipate		126	195	(494)	(69)
Totale imposte estere		(311)	(10)	(10)	(301)
Totale imposte sul reddito Eni SpA		(257)	229	(473)	(486)
Imposte relative alla rilevazione delle joint operation		86	3	28	83
		(171)	232	(445)	(403)

Le **imposte sul reddito** di €171 milioni si incrementano di €403 milioni a seguito essenzialmente: (i) del pagamento delle imposte relative alla cessione dell'interest del 25% nell'Area4 in fase di sviluppo nell'offshore del Mozambico (€301 milioni); (ii) delle maggiori imposte differite nette per €69 milioni; (iii) per lo stanziamento dell'addizionale IRES legge n. 7 del 6 febbraio 2009 (cosiddetta Libian Tax) (€61 milioni). Tali effetti sono parzialmente compensati dalle minori imposte differite delle joint operation a seguito dell'avvio della fase esecutiva del progetto Coral in Mozambico.

La differenza del 19,45% tra il tax rate effettivo (4,55%) e teorico (24%) è dovuta essenzialmente: (i) alla quota non imponibile dei dividendi incassati nell'esercizio, con effetto sul tax rate del 18,57%; (ii) alla quota non imponibile delle dismissioni, con effetto sul tax rate del 12%. Tali effetti sono parzialmente compensati: (i) dalle imposte relative alla cessione dell'interest del 25% nell'Area 4 in fase di sviluppo nell'offshore del Mozambico, con un effetto sul tax rate dell'8,01%; (ii) dalle svalutazioni nette delle partecipazioni con un effetto sul tax rate del 2,34%.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO¹

I motivi delle variazioni più significative delle voci dello stato patrimoniale di Eni SpA se non espressamente indicate di seguito,

sono commentate nelle Note al bilancio di esercizio di Eni SpA, cui si rinvia.

(€ milioni)	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Var. ass.
Capitale immobilizzato			
Immobili, impianti e macchinari	7.178	8.046	(868)
Rimanenze immobilizzate - scorte d'obbligo	1.297	1.172	125
Attività immateriali	195	1.205	(1.010)
Partecipazioni	42.337	40.009	2.328
Crediti finanziari e titoli strumentali all'attività operativa	5.090	3.163	1.927
Crediti (Debiti) netti relativi all'attività di investimento/disinvestimento	(156)	220	(376)
	55.941	53.815	2.126
Capitale di esercizio netto			
Rimanenze	1.389	1.277	112
Crediti commerciali	5.111	6.813	(1.702)
Debiti commerciali	(5.254)	(5.333)	79
Crediti/Debiti tributari e fondo imposte netto	698	817	(119)
Fondi per rischi e oneri	(3.781)	(4.054)	273
Altre attività (passività) d'esercizio	(711)	(959)	248
	(2.548)	(1.439)	(1.109)
Fondi per benefici ai dipendenti	(353)	(391)	38
Discontinued operations e attività destinate alla vendita e passività direttamente associabili	2	4	(2)
CAPITALE INVESTITO NETTO	53.042	51.989	1.053
Patrimonio netto	42.529	41.935	594
Indebitamento finanziario netto	10.513	10.054	459
COPERTURE	53.042	51.989	1.053

Il **capitale investito netto** al 31 dicembre 2017 ammonta a €53.042 milioni con un incremento di €1.053 milioni rispetto al 31 dicembre 2016.

Capitale immobilizzato

Il **capitale immobilizzato** (€55.941 milioni) aumenta di €2.126 milioni rispetto al 31 dicembre 2016 a seguito: (i) dell'incremento netto delle partecipazioni (€2.328 milioni) per effetto essenzialmente del conferimento del ramo d'azienda "Retail Market Gas & Power" che ha determinato un incremento del valore di iscrizione della partecipazione in Eni gas e luce SpA di €1.535 milioni e degli interventi sul capitale sociale delle partecipate parzialmente compensati dai rimborsi, cessioni e riduzioni di valore; (ii) dell'incremento dei crediti finanziari e titoli strumentali all'attività operativa di (€1.927 milioni) in particolare per la concessione di finanziamenti alle società controllate Eni Finance International SA ed Eni gas e luce SpA nell'ambito dell'operazione di conferimento del ramo d'azienda "Retail Market Gas & Power". Tali effetti sono parzialmente compensati: (i) dal decremento delle attività immateriali (€1.010 milioni) a seguito essenzialmente del conferimento del ramo d'azienda "Retail Market Gas & Power" che ha comportato il trasferimento, tra l'altro, del goodwill precedentemente iscritto e rinviato da operazioni di incorporazione operata da Eni SpA di società operanti nel settore retail gas; (ii) dal decremento degli immobili, impianti e macchinari (€868 milioni) per effetto essenzialmente della cessione dell'interest del 25% nell'Area 4 in fase di

sviluppo nell'offshore del Mozambico; (iii) dall'incremento dei debiti netti relativi all'attività di investimento (€376 milioni) per effetto essenzialmente della circostanza che al 31 dicembre 2016 erano stati iscritti crediti verso Eni Gas & Power NV per rimborsi di capitale (€381 milioni) che sono stati rilevati nel primo semestre 2017.

Capitale di esercizio

Il **capitale di esercizio netto**, negativo di €2.548 milioni si riduce di €1.109 milioni a seguito essenzialmente del conferimento del ramo d'azienda "Retail Market Gas & Power" che ha riguardato principalmente: (i) crediti commerciali (€1.908 milioni); (ii) debiti commerciali (€571 milioni); (iii) altre passività nette d'esercizio (€219 milioni), relative principalmente ai depositi cauzionali ricevuti da clienti civili per la fornitura di gas ed energia elettrica.

Discontinued operations e attività destinate alla vendita e passività direttamente associabili

Le discontinued operations e attività destinate alla vendita e passività direttamente associabili di €2 milioni si riferiscono principalmente a cessioni di impianti di distribuzione. Inoltre, le attività destinate alla vendita comprendono la riclassifica della partecipazione in Tigaz Zrt, completamente svalutata, a seguito dell'accordo avvenuto il 18 dicembre 2017 tra Eni e MET Holding AG che prevede la cessione della totalità delle azioni detenute da Eni. Il perfezionamento dell'operazione è subordinato all'approvazione delle Autorità competenti.

[1] Si rinvia al commento ai risultati economici e finanziari del consolidato per l'illustrazione metodologica degli schemi riclassificati.

PATRIMONIO NETTO

	(€ milioni)	
Patrimonio netto al 31 dicembre 2016		41.935
<i>Incremento per:</i>		
Utile netto	3.586	
Valutazione di piani a benefici definiti per i dipendenti al netto dell'effetto fiscale	?	
		3.593
<i>Decremento per:</i>		
Acconto sul dividendo 2017	(1.441)	
Distribuzione saldo dividendo 2016	(1.440)	
Differenze cambio da conversione joint operation	(98)	
Variazione fair value strumenti finanziari derivati cash flow hedge al netto dell'effetto fiscale	(20)	
		(2.999)
Patrimonio netto al 31 dicembre 2017		42.529

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

	(€ milioni)	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Var. ass.
Debiti finanziari e obbligazionari		24.962	26.727	(1.765)
<i>Debiti finanziari a breve termine</i>		6.119	7.173	(1.054)
<i>Debiti finanziari a lungo termine</i>		18.843	19.554	(711)
Disponibilità liquide ed equivalenti		(6.214)	(4.583)	(1.631)
Crediti finanziari non strumentali all'attività operativa		(2.442)	(6.028)	3.586
Altre attività finanziarie destinate al trading		(5.793)	(6.062)	269
Indebitamento finanziario netto		10.513	10.054	459

L'aumento dell'indebitamento finanziario netto di €459 milioni è dovuto essenzialmente: (i) agli investimenti in partecipazioni (€2.586 milioni) per effetto essenzialmente degli interventi sul capitale di alcune imprese controllate; (ii) al pagamento del dividendo residuo dell'esercizio 2016 di €0,4 per azione (€1.440 milioni); (iii) al pagamento dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2017 di €0,4 per azio-

ne (€1.440 milioni); (iv) agli investimenti relativi ad attività materiali ed immateriali (€773 milioni). Tali effetti sono stati in parte compensati: (i) dal flusso di cassa netto da attività operativa (€3.281 milioni); (ii) dalle dismissioni (€3.108 milioni) in particolare la cessione dell'interest del 25% nell'Area 4 in fase di sviluppo nell'offshore del Mozambico al netto delle imposte pagate (€2.061 milioni).